



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE I – ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI.

SERVIZIO 4[°] - AFFARI GENERALI-UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO
C.so Italia, 72 Tel. 0932 676351 – Fax 0932 676280 E-mail mg.raniolo@comune.ragusa.gov.it

AVVISO CONOSCITIVO

Si avverte che è indetta procedura pubblica per l'affidamento incarico di “Responsabile del servizio di prevenzione e protezione di cui all'art. 17, comma 1, lettere. B) e 31 del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazione e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito del medesimo decreto” per il periodo 1° febbraio 2014 – 31 gennaio 2016 per l'importo di euro 93.177,00.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 20 gennaio 2014

Le modalità di partecipazione e lo schema di disciplinare per il conferimento incarico sono scaricabili dal sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.ragusa.gov.it alla voce “bandi di gara-procedure negoziate”

IL DIRIGENTE
- dott. Francesco Lumiera -



CITTÀ DI RAGUSA

OGGETTO: Ricorso ad una collaborazione esterna per affidamento incarico di “Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui agli artt. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all’ambito applicativo del medesimo decreto”. Avviso conoscitivo ad evidenza pubblica (art. 6 Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008). Riapertura termini.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI.

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione ricorrere ad una collaborazione esterna per l’incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all’ambito applicativo del medesimo decreto;

Visto il Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008, con il quale vengono disciplinate le collaborazioni esterne, previste dall’art. 51 dello Statuto dell’Ente e dall’art. 110, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

Che l’art. 2 del citato Regolamento prevede che l’incarico è conferito con determinazione del Dirigente responsabile del Settore interessato, previa deliberazione del Consiglio Comunale, che approva il programma triennale ed il piano annuale degli incarichi esterni, con una selezione pubblica disciplinata dagli art. 3 e ss. dello stesso regolamento;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 27 dicembre 2012 con la quale è stato approvato il programma triennale e il piano annuale degli incarichi esterni;

Tenuto conto che all’interno di questo Piano è inserita una scheda riguardante l’incarico di cui trattasi, con la quale si prevede che il Dirigente del I Settore proceda a conferire l’incarico di che trattasi a professionista esterno per il periodo di anni 2 (due);

Vista la Determinazione Dirigenziale del Settore I n. 1789 del 5 dicembre 2013;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Settore I n. 2 del 03-01-2014 con cui si approva il presente avviso e disciplinare d’incarico;

AVVISA

Che è indetta selezione pubblica per il conferimento di un incarico temporaneo ad un professionista esterno, in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del Decreto Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per l'incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui all'17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto".

L'incarico professionale di cui in oggetto, che sarà regolato da apposito disciplinare di incarico, si rende necessario per garantire un obbligo di legge previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 all'interno del Comune di Ragusa.

Il Professionista, nella qualità di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui all'art.17, comma 1 , lett. B) e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto eseguirà gli adempimenti di seguito elencati:

- l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- l'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di cui all'art. 28, comma 2, D. Lgs. n. 81/2008, e dei sistemi di controllo di tali misure;
- l'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 81/2008;
- fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del D. Lgs. 81/2008;
- Coordinamento di tutte le attività in materia di applicazione del D. Lgs. N. 81/2008;
- Consulenza normativa sugli adempimenti previsti dal D.L.vo n. 81/2008 e, più in generale, sulla legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Consulenza operativa in relazione all'attuazione delle misure che l'Amministrazione deve porre in atto per ridurre i livelli di rischio esistenti, esplicata attraverso lo studio delle problematiche tecniche di competenza dell'Ingegnere inerenti la sicurezza (quali la sicurezza antincendio, quella degli impianti elettrici e termici; la sicurezza statica delle strutture; l'idoneità architettonico-funzionale di postazione di lavoro e vie di esodo; l'idoneità dei locali a livello di microclima, benessere acustico e illuminotecnica,etc.), e la formulazione di proposte operative, da sottoporre al servizio di Prevenzione e Protezione, atte a migliorare le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Revisione e aggiornamento del documento di valutazione del rischio per eventuali innovazioni tecnologiche, ampliamento delle attività svolte, utilizzo di nuovi locali, assunzione di nuove figure professionali. Saranno almeno due ogni anno le visite di verifica e controllo per ogni presidio (luogo di lavoro comunale), con relativa verbalizzazione di concerto con i Rappresentanti dei Lavoratori e il Medico Competente. In ogni caso durante gli anni di incarico verrà svolta una riunione per anno complessiva per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- Tenuta dei corsi di formazione del personale, salvo che per le figure specializzate.
- Aggiornamento e/o integrazioni dei piani di evacuazione e di protezione in ordine ad incendi o calamità, di cui all'art. 18, comma 1, lettera h) e t) del D.L.vo n. 81/2008, già predisposti, qualora alla luce delle esercitazioni simulate, ciò si rendesse necessario. Il professionista è tenuto a presentare all'amministrazione tali piani, completi di ogni allegato, in originale e nelle copie necessarie, oltre che su supporto informatico (formato leggibile AutoCAD), entro giorni 90 dalla data in cui si manifesta

l'esigenza dell'aggiornamento (data delle esercitazioni simulate) o, se successiva, dalla data in cui sono forniti al professionista quegli elaborati, studi, accertamenti ecc. che non competono allo stesso, autorizzazioni, permessi, accertamenti etc. competenti a pubblici uffici o affidati ad altri enti e professionisti, indispensabili per la redazione completa dei piani.

- Partecipazione, con relativa verbalizzazione, alla riunione annuale dei componenti del servizio di prevenzione, a norma dell'art. 35 del D.L.vo 81/2008 per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- Assistenza continua per la corretta applicazione di tutta la materia di cui al D. Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare alle ottemperanze di cui all'art.33 del D.Lgs. 81/2008.
- Aggiornamento delle figure interne responsabili, su eventuali nuove norme o decreti attuativi che vengono a completare e/o mutare il quadro normativo in merito a Igiene e Sicurezza sul Lavoro.
- Rilievi fonometrici, luxmetrici e radiometrici nel numero necessario.
- Resoconto mensile circa l'attività svolta.

Il professionista da incaricare deve possedere approfondita conoscenza della normativa in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'incarico professionale di cui trattasi sarà conferito per anni 2 (due), dal 1° febbraio 2014 al 31 gennaio 2016.

Per detto incarico professionale viene fissato il compenso annuo di € 46.588,50, comprensivo di contributi CNPAIA, IVA e spese di visto parcella se dovuti, comprensive delle spese per lo svolgimento dell'incarico, per un importo complessivo di € 93.177,00.

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Gli interessati devono far pervenire apposita istanza, in carta semplice, debitamente sottoscritta e corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, entro e non oltre il 20 gennaio 2014.

La domanda di ammissione dovrà essere indirizzata al Dirigente del Settore I del Comune di Ragusa, Corso Italia, 72 – 97100 Ragusa. Le domande, oltre che a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r o a mezzo di agenzia di recapito abilitata sul territorio nazionale, possono essere presentate direttamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Ragusa purché sia rispettata la scadenza prevista. Non fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, che dovrà recare le complete generalità, il luogo e la data di nascita, il recapito presso il quale inoltrare comunicazioni, i candidati dovranno dichiarare di possedere, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, i seguenti requisiti di ammissione:

- immunità da condanne penali che, ai sensi di legge, rendano incapaci alla nomina o alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- requisiti previsti di cui all'art. 32 del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- approfondita conoscenza della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008.

Alla domanda dovrà essere allegato dettagliato Curriculum vitae et studiorum redatto secondo il formato europeo, contenente la liberatoria al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e debitamente firmato, che comprenda, oltre al titolo di studio posseduto con relativa votazione conseguita, in particolare gli studi, le esperienze di lavoro pubbliche e private svolte a qualsiasi titolo, le esperienze di formazione, le conoscenze tecniche organizzative, le conoscenze linguistiche ed informatiche, da cui poter desumere il requisito dell'alta professionalità attinente all'incarico da conferire.

Sono considerate valide le domande già presentate entro il 20 dicembre 2013 in esecuzione della determinazione n. 1789 del 5 dicembre 2013, fatta salva la possibilità di presentare integrazioni alle domande precedenti entro i nuovi termini previsti dalla determinazione n. _____ del _____;

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Alla selezione del soggetto da incaricare provvederà una commissione apposita nominata dal Dirigente del Settore I (composta da: Dirigente Settore I -Presidente, Segretario Generale, un Dirigente comunale, un rappresentante del Genio Civile di Ragusa, un rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa) sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli interessati. Il punteggio massimo attribuibile sarà di punti 50 (cinquanta) suddiviso in relazione alle seguenti categorie:

- titolo di studio posseduto (fino a punti 7);
- esperienze lavorative e professionali (fino a un massimo di punti 25);
- conoscenze tecniche organizzative (fino a un massimo di punti 5);
- esperienze di formazione (fino a un massimo di punti 8);
- conoscenze linguistiche (fino a un massimo di punti 2);
- conoscenze informatiche (fino a un massimo di punti 3);

Il Dirigente potrà predisporre eventuale colloquio conoscitivo dei candidati, senza che ciò comporti valutazione e/o attribuzione di punteggio alcuno.

Ai fini della comparazione dei curricula si procederà applicando il metodo del confronto a coppie, secondo quanto riportato nelle linee guida del D.P.R. 554 del 12.12.1999, richiamato nel Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008.

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio e viene, altresì, pubblicato per lo stesso periodo sul sito internet del Comune di Ragusa e dello stesso viene data notizia, tramite l'Ufficio Stampa, ai quotidiani di più ampia diffusione locale ed alle emittenti televisive locali.

Gli interessati, oltre che sul sito Internet, potranno prendere visione del disciplinare d'incarico presso il Settore I del Comune di Ragusa, Corso Italia, 72 (tel. 0932 – 676257/9), nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

Ragusa,

IL DIRIGENTE
(dott. Francesco Lumiera)

COMUNE DI RAGUSA

N. _____ di Raccolta

SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. B) e 31 DEL D. LGS. N. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E DI CONSULENTE TECNICO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO CON RIFERIMENTO PARTICOLARE ALL'AMBITO APPLICATIVO DEL MEDESIMO DECRETO

SCRITTURA PRIVATA

L'anno duemilaquattordici il giorno.....del mese di....., negli Uffici Comunali di Corso Italia, n. 72

TRA

L'amministrazione comunale di Ragusa rappresentata dal dirigente del I Settore dott. Francesco Lumiera, nato il 14 maggio 1964 a Vittoria (RG), domiciliato presso la residenza comunale per le funzioni, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "L'AMMINISTRAZIONE", il quale interviene nel presente atto in esecuzione della determinazione dirigenziale n° _____ del _____.

E

_____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in _____ (cod. Fisc. _____), d'ora in poi indicato semplicemente "IL PROFESSIONISTA", si conviene e stipula quanto segue

ART.1

L'Amministrazione affida al professionista l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui agli articoli 17, comma 1, lett. b) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza sul lavoro con riferimento particolare all'ambito applicativo e agli obblighi previsti dal medesimo Decreto, per tutti i luoghi di lavoro comunali compresi gli immobili in comodato al Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa.

ART.2

Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. Egli resta obbligato all'osservanza delle norme del D.Lgs. n. 81/2008, riguardante l'attuazione delle direttive CEE 89/391-89/654-89/655-89/656-90/269-90/270-90/394-90/679 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare il professionista dovrà ottemperare ai seguenti compiti previsti dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 81/2008:

- a) l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) l'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di cui all'art. 28, comma 2 e dei sistemi di controllo di tali misure;
- c) l'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 35;
- f) fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36.

Inoltre lo stesso provvederà ai seguenti obblighi ed adempimenti:

- Coordinamento di tutte le attività in materia di applicazione del D. Lgs. n. 81/2008.
- Consulenza normativa sugli adempimenti previsti dal D.L.vo n. 81/2008 e, più in generale, sulla legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Consulenza operativa in relazione all'attuazione delle misure che l'Amministrazione deve porre in atto per ridurre i livelli di rischio esistenti, esplicata attraverso lo studio delle problematiche tecniche di competenza inerenti la sicurezza (quali la sicurezza antincendio, quella degli impianti elettrici e termici; la sicurezza statica delle strutture; l'idoneità architettonico-funzionale di postazione di lavoro e vie di esodo; l'idoneità dei locali a livello di microclima, benessere acustico e illuminotecnica, etc.), e la formulazione di proposte operative, da sottoporre al servizio di Prevenzione e Protezione, atte a migliorare le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con revisione e aggiornamento del documento di valutazione del rischio per eventuali innovazioni tecnologiche, ampliamento delle attività svolte, utilizzo di nuovi locali, assunzione di nuove figure professionali. Saranno almeno due ogni anno le visite di verifica e controllo per ogni presidio (luogo di lavoro comunale), con relativa verbalizzazione di concerto con i Rappresentanti dei Lavoratori e il Medico Competente. In ogni caso durante gli anni di incarico verrà svolta una riunione per anno complessiva per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- Tenuta dei corsi di formazione del personale, salvo per le figure specializzate;
- Aggiornamento e/o integrazioni dei piani di evacuazione e di protezione in ordine ad incendi o calamità, di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) e t) del D.L.vo n. 81/2008, già predisposti, qualora alla luce delle esercitazioni simulate, ciò si rendesse necessario. Il professionista è tenuto a presentare all'amministrazione tali piani, completi di ogni allegato, in originale e nelle copie necessarie, oltre che su supporto informatico (formato leggibile AutoCAD), entro giorni 90 dalla data in cui si manifesta l'esigenza dell'aggiornamento (data delle esercitazioni simulate) o, se successiva, dalla data in cui sono forniti al professionista quegli elaborati, studi, accertamenti ecc. che non competono allo stesso, autorizzazioni, permessi, accertamenti etc. competenti a pubblici uffici o affidati ad altri enti e professionisti, indispensabili per la redazione completa dei piani.
- Partecipazione, con relativa verbalizzazione, alla riunione annuale dei componenti del servizio di prevenzione, a norma dell'art. 35 D.L.vo 81/2008 per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- Assistenza continua per la corretta applicazione di tutta la materia di cui trattasi ed in particolare alle ottemperanze di cui all'art. 33 del D.L.vo 81/2008.
- Aggiornamento delle figure interne responsabili, su eventuali nuove norme o decreti attuativi che vengono a completare e/o mutare il quadro normativo in merito a Igiene e Sicurezza sul Lavoro.
- Rilievi fonometrici, luxmetrici e radiometrici nel numero necessario.
- Resoconto mensile circa l'attività svolta.

ART.3

I compiti del professionista saranno svolti attraverso una collaborazione di tipo continuativo con il servizio di prevenzione e protezione interno all'Amministrazione; gli strumenti tipici per l'espletamento dell'incarico saranno:

- Relazioni di consulenza tecnica, che dovranno essere richieste per iscritto dal datore di lavoro o da un suo delegato, la loro redazione dovrà essere completata dal professionista entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, elevabili a 20 nel caso di consulenze più complesse, tempi più lunghi potranno essere tollerati solo qualora il ritardo sia legato a circostanze indipendenti dalla volontà o dalla negligenza del professionista.

- Sopralluoghi presso i presidi dell'azienda e partecipazioni a riunioni (con il datore di lavoro o un suo delegato e con Rappresentanti per la sicurezza), utili al professionista per esaminare le problematiche presenti in tema di sicurezza, fornire indicazioni per una ottimale realizzazione delle misure atte a ridurre i livelli di rischio presenti, puntualizzare lo stato attuativo delle suddette misure, nonché formulare proposte operative ai fini di un miglioramento delle condizioni di lavoro in termini di sicurezza.

ART.4

L'incarico descritto dagli artt. 2 e 3 avrà durata di anni due a decorrere dal 1° febbraio 2014 al 31 gennaio 2016.

ART. 5

Il compenso è fissato al successivo art. 11 ed è comprensivo di tutti gli oneri e le incombenze indicate agli articoli 2 e 3 e comunque comprendenti quelli per:

- Espletamento di tutti gli obblighi ed adempimenti che le disposizioni legislative vigenti e nascenti pongono a carico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
- Stesura di relazioni riguardanti problematiche inerenti la sicurezza nel numero necessario e comunque atte a soddisfare le richieste avanzate al professionista dai soggetti di cui all'art. 3, punto primo.
- Sopralluoghi e riunioni di cui all'art. 3 punto secondo compresi i tempi occorrenti per i viaggi di andata e ritorno per raggiungere i vari presidi dell'azienda, e quelli per eventuali ricerche, negli archivi dell'amministrazione di materiali utili per lo svolgimento dell'incarico (come planimetrie, certificazioni, documentazioni varie, etc.). I sopralluoghi e le riunioni potranno essere promossi dagli stessi soggetti abilitati alle richieste di relazioni di consulenza e le date di svolgimento comunicate al professionista, tranne nei casi in cui i sopralluoghi siano funzionali alla redazione di una consulenza precedentemente richiesta al Professionista che in tal caso avrà l'esigenza di programmare autonomamente le visite ai luoghi di lavoro dandone notizia al datore di lavoro o suo delegato. E' escluso in ogni caso l'obbligo della reperibilità continuativa del professionista e quella di soddisfare richieste di sopralluoghi in orari serali (dopo le 18:30), notturni o festivi, ma il professionista dovrà indicare all'Amministrazione un mezzo per l'invio sollecito di comunicazioni urgenti (ad esempio mediante fax permanentemente in funzione).
- Aggiornamento e/o integrazione dei piani di emergenza per tutti i presidi dell'amministrazione, anche in uso temporaneo, in cui a seguito delle esercitazioni simulate ciò dovesse rendersi necessario, con grado di dettaglio commisurato all'entità delle problematiche presenti, in accordo con quanto riportato all'art. 18, comma 1, lettere h) e t) del D.L.vo n. 81/2008. A tale scopo l'Amministrazione fornirà al professionista le planimetrie dei presidi riportanti una legenda delle attività svolte, sulle quali il Professionista effettuerà le necessarie elaborazioni grafiche, consegnandoli su supporto informatico (formato leggibile "AutoCAD").
- Tenuta dei corsi di formazione del personale, salvo per le figure specializzate.
- Rilievi fonometrici, luxmetrici, radiometrici nel numero necessario, onde valutare l'opportunità di interventi migliorativi o l'efficacia delle misure attuate per la protezione dei lavoratori dai rumori e dagli inconvenienti di una illuminazione insufficiente.

ART. 6

Qualora la presentazione dei piani di cui all'art. 2 punto quarto e punto quinto e/o delle relazioni di cui all'art. 3 punto primo venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale dello 0,3% dell'onorario con applicazione inversamente proporzionale all'importo di detto onorario (applicando, cioè, la penalità sull'importo dell'onorario al netto della stessa) per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i 30 gg, relativamente alla consegna dei piani di cui all'art. 2 punto quarto e punto quinto, o i 5 gg., relativamente alla consegna delle relazioni di cui all'art. 3 punto primo, l'Amministrazione

resterà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso per spese relative all'operato eventualmente svolto.

Qualora il Professionista non ottemperasse agli adempimenti di propria competenza in relazione all'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, sarà applicata una penale, cumulabile con quella succitata, pari alla somma mensile da corrispondere come previsto all'art. 12 della presente convenzione per ogni mese o frazione di mese di ritardo nell'espletamento degli stessi. Nel caso in cui il ritardo superi i due mesi, l'amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari o rimborsi per spese relativi all'operato svolto. Fatte salve l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per danni o le sanzioni provocate a quest'ultima dal suddetto ritardo.

ART.7

Il professionista si obbliga a introdurre negli elaborati che dovrà presentare, in quanto previsti nella presente convenzione, anche se già predisposti e presentati, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti, che si rendessero necessari, e che gli competono, per la definitiva approvazione del documento stesso da parte degli Uffici ed Enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'inoservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto ad ogni compenso.

ART. 8

I compensi dovuti al Professionista, indicati al successivo art.11, sono comprensivi delle spese per lo svolgimento dell'incarico con la sola esclusione di quelle specificatamente riportate al successivo art.9.

ART.9

Sono a carico dell'amministrazione le spese per le forniture al professionista delle planimetrie necessarie per la redazione dei piani di evacuazione, e quelle di riproduzione in copia di relazioni e disegni, che vengono consegnati dall'Amministrazione al Professionista.

ART.10

Non sono compresi tra gli obblighi del Professionista:

- Eventuali progettazioni esecutive necessarie, e relative direzioni dei lavori;
- Rilievi metrici e strumentali, ad eccezione di quelli previsti all'art. 5, punto settimo;
- Predisposizione di planimetrie originali ad eccezione di quanto previsto all'art. 5 punto quarto (elaborazioni grafiche per i piani di evacuazione su supporto informatico leggibile "AutoCAD");
- Eventuali ulteriori consulenze di natura specialistica, che esulano dagli obblighi a carico del Professionista previsti nel presente disciplinare e che si dovessero rendere necessarie.

Eventuali prestazioni inerenti i suddetti punti, pertanto, dovranno essere disciplinate a parte; per esse e per altre non previste dalla presente convenzione dovrà farsi riferimento alle vigenti tariffe professionali.

Sono altresì, escluse prestazioni estranee alle competenze del professionista, ad esempio quelle legate all'aspetto sanitario della salute dei lavoratori.

ART.11

Il compenso previsto per le prestazioni del Professionista descritte agli art. 2 e 3, viene stabilito in € 46.588,50 annue comprensivo di contributi CNPAIA, IVA e spese di visto parcella, se dovuti, comprensive delle spese per lo svolgimento dell'incarico, ad esclusione di quelle di cui all'art.10.

ART.12

Il compenso riportato all'art. 11 verrà corrisposto in rate mensili posticipate, previa verifica da parte dell'Amministrazione del corretto adempimento degli obblighi previsti. Le somme saranno versate a seguito di presentazione di fattura da parte del professionista.

ART. 13

In caso di sospensione dell'incarico resta salva la facoltà dell'Amministrazione di chiedere, in caso di gravi inadempienze contrattuali, la restituzione di eventuali somme indebitamente percepite da parte del professionista.

ART.14

Il recesso dell'incarico da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per danni provocati.

ART.15

Tutti gli elaborati consegnati all'Amministrazione resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuno, tutte quelle varianti ed aggiunte, che a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta.

ART.16

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno nel termine di 30 gg. da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Amministrazione, uno dal professionista ed il terzo da designarsi d'intesa tra le parti o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale competente.

ART. 17

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto e le consequenziali, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

ART.18

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

- Il dott. Francesco Lumiera, nella qualità di Dirigente del Settore I e per la carica ricoperta, presso il Palazzo Comunale di Corso Italia 72;
- _____ presso il proprio domicilio _____

Il Professionista.....

Per l'Amministrazione Comunale